

GRUPPO 5

COMPONENTI: ELEONORA, SOFIA, ARIANNA E GAIA

PIAGET

Nell'immagine si osserva un esempio del modello di sviluppo cognitivo di Jean Piaget. Secondo Piaget, il nostro sviluppo cognitivo si basa sulla costruzione di schemi mentali in continua evoluzione per diventare sempre più precisi. Questi schemi sono divisi in due dinamiche: assimilazione e accomodamento. Prendendo l'esempio dell'immagine, vediamo un bambino nelle prime fasi di conoscenza del mondo. Il bambino prende un gioco e lo fa sbattere sul tavolo, producendo solo rumore. Questo crea uno schema mentale: gli oggetti, se sbattuti sul tavolo, fanno rumore. Quando fa lo stesso con un cubo, lo inserisce nello stesso schema mentale poiché ha la stessa reazione. Tuttavia, rimane sorpreso quando l'uovo si rompe. Questo evento lo costringe a modificare il suo schema mentale, comprendendo che non tutti gli oggetti reagiscono allo stesso modo. Questo è un esempio di assimilazione e accomodamento: il bambino integra nuove informazioni nei suoi schemi mentali esistenti e crea nuovi schemi per quelle situazioni che non si adattano al suo schema precedente.

Certamente! Piaget, uno psicologo svizzero, credeva che i bambini imparino in modo graduale e strutturato, partendo da ciò che già conoscono e costruendo su quelle basi.

Secondo la sua teoria dello sviluppo cognitivo, i bambini modificano le loro conoscenze in base alle nuove informazioni che incontrano. Questo processo avviene attraverso due meccanismi principali: assimilazione e accomodamento.

L'assimilazione

coinvolge l'integrazione delle nuove informazioni nei modelli mentali esistenti, usando schemi di pensiero già acquisiti. D'altra parte, l'accomodamento comporta la modifica dei modelli mentali o la creazione di nuovi schemi per adattarsi a nuove situazioni. In sostanza, Piaget sosteneva che i bambini non solo assorbono passivamente le informazioni, ma le elaborano attivamente, adattando e ristrutturando il loro modo di pensare in risposta alle esperienze.